Dopo i notevoli rincari della gomma naturale dello scorso anno, pare che nel 2012 sia in arrivo un inversione di tendenza. Lo sostiene la Goldman Sachs, secondo cui la produzione mondiale di caucciù salirà del 7% a 11,8 milioni di tonnellate, a fronte di una crescita della domanda del 3%, pari a 11,4 milioni di tonnellate. Questo significherebbe che nel 2012 si verificherà addirittura un'eccedenza di materia prima di 413.000 tonnellate, rispetto alla carenza di 87.000 tonnellate registrata nel 2011. Due sarebbero le cause del calo del prezzo della gomma: lo sviluppo delle piantagioni e il rallentamento della domanda cinese. Secondo gli analisti della banca d'affari la produzione in Tailandia nel 2012 sarà di 3,7 milioni di tonnellate (+8%), in Indonesia di 3,1 milioni (+5,1%) e in Malesia rimarrà invece stabile a un milione di tonnellate.

© riproduzione riservata
pubblicato il 11 / 01 / 2012